

Articolo

Gallery

Contatti

Allegati

Autore

Sismabonus, RPT: rendere obbligatori certificato sismico e assicurazione



Sottoposti al Governo alcuni emendamenti al Piano di prevenzione sismica da inserire nella conversione in legge del Dl Rilancio o nel dl Semplificazioni



Rendere obbligatoria la **certificazione statica degli immobili**, da consegnare insieme all'APE in fase di compravendita. Stabilire un termine entro il quale redigere una

polizza assicurativa contro i danni da eventi sismici, con un premio proporzionale al [livello di sicurezza sismica](#). Rendendo queste spese detraibili con il Sismabonus.

Sono queste le principali proposte di modifica al **Piano di prevenzione sismica** lanciate dalla [RPT](#). La Rete ha approvato infatti un aggiornamento del testo, con nuove norme prescrittive inerenti il Sismabonus.

Novità con cui i professionisti tornano a ribadire l'importanza delle attività di monitoraggio. E di tutti quegli strumenti che consentono di anticipare la possibilità di intervento di messa in sicurezza. Azioni che possono essere consentite soltanto da una conoscenza dello stato di salute dei fabbricati e di come esso si evolve nel tempo.

Sismabonus e prevenzione sismica, le proposte di RPT

La RPT proverà a far inserire questi ed altri emendamenti in occasione del processo di conversione in legge del cosiddetto [decreto "Rilancio"](#). O, in alternativa, nell'ambito del prossimo [decreto "Semplificazione"](#).

Ecco, in sintesi, gli emendamenti proposti:

- Entro 3 anni tutti gli edifici privati devono essere dotati del **certificato di idoneità statica** integrato dalla classificazione del rischio sismico (DM 65/2017). Ciò consentirà di dare maggior valore agli immobili adeguati alle norme antisismiche, stimolando l'interesse del mercato ad intervenire.
- Obbligo immediato alla redazione della **Classificazione del rischio sismico** secondo DM 65/2017 nei casi di compravendita degli immobili o di affitto. Sulla scorta di quanto già obbligatorio in tema di Attestato di Prestazione Energetica.
- Entro 7 anni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione del Regolamento di cui al successivo p.to 5, obbligo alla stipula di una **assicurazione** sui danni procurati agli edifici dagli eventi sismici. Con un costo, fissato dallo Stato, modulato sull'esito della Classificazione del rischio sismico secondo DM 65/2017.
- Entro i tre anni successivi all'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione lo Stato **non risarcirà più i danni** procurati agli edifici ed alle attività causati dagli eventi sismici.
- Con regolamenti attuativi a cura della presidenza del Consiglio, sentiti il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, saranno disciplinate le regole per definire i contenuti e le modalità del **fascicolo digitale**, da introdurre come obbligo nel nuovo Testo unico delle Costruzioni, e delle polizze assicurative di cui al p.to 3.
- I costi e le spese da sostenersi per le attività di cui ai commi 1,2 e 5 nonché per il **monitoraggio ai fini della sicurezza degli edifici**, saranno soggetti agli incentivi detti "Sismabonus" di cui all'art. 16 del D.L. n. 63 convertito con modificazioni della Legge 3/8/2013 n. 90.

Interventi a costo zero

"La RPT- si legge nella nota diffusa- auspica che la politica comprenda finalmente la necessità di avviare questo Piano. E che approvi il documento da essa elaborato, anche perché risulterà a costo zero per lo Stato."